



Comunicato stampa

APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2022, 40° ESERCIZIO DALLA COSTITUZIONE

Completata nel primo semestre la quotazione sul segmento STAR del mercato Euronext Milan, con ammontare complessivo collocato pari a 38,5 mln di Euro, di cui 20,2 mln a rafforzamento patrimoniale, a supporto dello sviluppo del business caratteristico

Generalfinance chiude l'esercizio 2022 con un utile netto adjusted¹ in progresso del 28% a/a a 12,1 mln di Euro

Forte crescita nell'ambito del core business: turnover² a 2.009 mln di Euro (+43%) e 1.674 mln di Euro di erogato (+50%)

Confermata l'ottima qualità del credito: NPE ratio lordo³ a 0,35% e costo del rischio⁴ a 7 basis point

Monte dividendi proposto all'assemblea pari a 5,4 mln di Euro con un payout del 50% circa e un dividend yield – sul prezzo di Borsa delle azioni al 9 febbraio 2023 – pari al 6%

PERFORMANCE REDDITUALE

- Margine di intermediazione a 30,9 mln di Euro, +29% sul 2021
- Utile netto *adjusted* pari a 12,1 mln di Euro, +28% sul 2021
- *Cost/income ratio adjusted*⁵ al 38% rispetto al 41% del 2021
- ROE *adjusted*⁶ pari al 26%, valore significativamente più elevato del costo del capitale

¹ Calcolato al netto di oneri non ricorrenti connessi al processo di IPO - complessivamente pari a circa 1,6 mln di Euro – e del relativo maggiore tax rate per talune spese indeducibili.

² Turnover inclusa operatività di anticipo crediti futuri

³ Crediti non performing lordi diviso crediti verso clientela lordi

⁴ Rettifiche di valore nette su crediti diviso erogato annuo

⁵ Costi operativi - al netto degli oneri non ricorrenti – diviso margine di intermediazione

⁶ Utile netto *adjusted* diviso patrimonio netto meno utile netto

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS

- Flusso di crediti erogati a 1.674 mln di Euro, +50% a/a
- Turnover² a 2.009 mln di Euro, +43% sul 2021
- Circa l'80% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Allianz Trade, *leader* mondiale nell'assicurazione del credito

Milano, 10 febbraio 2023. Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance – riunito sotto la presidenza del prof. **Maurizio Dallochio** - ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022, che evidenzia un **utile netto pari a 10,9 mln di Euro (12,1 mln su basi *adjusted*)**, in significativa crescita (+15% su basi "stated" e +28% su basi "*adjusted*") rispetto al 2021 e un **patrimonio netto a 56,8 mln di Euro**.

Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: *"Il 2022 è stato un anno fondamentale nella vita della nostra azienda; abbiamo completato, d'intesa con il nostro azionista Crédit Agricole Italia, l'operazione di quotazione delle azioni Generalfinance su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, operazione per noi strategica, in quanto ci ha consentito di raccogliere 20 mln di Euro di nuovo capitale. Abbiamo successivamente approvato un nuovo piano industriale triennale, con il quale intendiamo crescere ulteriormente nell'ambito della nostra attività caratteristica, il finanziamento delle imprese distressed attraverso lo smobilizzo del capitale circolante.*

Da un punto di vista commerciale, nell'anno abbiamo registrato una forte crescita del flusso di erogazioni, pari a 1.674 mln di euro, +50% rispetto sul 2021, con ricavi in aumento del 29%; ciò a conferma del costante trend di crescita, in un contesto di carenza di liquidità per le imprese distressed o con rating bassi - nostro target di clientela - che hanno limitato accesso o non hanno accesso al credito bancario, concentrato prevalentemente su controparti a basso rischio o su finanziamenti a MLT garantiti dallo Stato.

Il merito va al mio team e a tutti i stakeholder di Generalfinance che ringrazio sentitamente."

Principali dati economici riclassificati (in migliaia di Euro) – dati "stated"

Proventi per:	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
Margine d'interesse	7.267	6.231	17%
Commissioni nette	23.596	17.691	33%
Margine di intermediazione	30.865	23.925	29%
Costi operativi	-13.188	-9.781	35%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	16.470	13.926	18%
Utile d'esercizio	10.885	9.453	15%

Principali dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

Voce di stato patrimoniale	Anno 2022	Anno 2021	Variazione
Crediti verso clientela	385.434	321.044	17%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	368.388	314.641	15%
Patrimonio netto	56.775	31.966	44%
Totale dell'attivo	443.815	365.269	18%

Principali indicatori di *performance*- dati "stated"

Indicatore	Anno 2022	Anno 2021
ROE	24%	42%
Cost / Income ratio	43%	41%
Margine Interesse / Margine Intermediazione	24%	26%
Commissioni nette / Margine Intermediazione	76%	74%

Dati economici e struttura operativa

Il **margin** di **interesse** si attesta a 7,3 mln di euro, in aumento (+17%) rispetto al 2021 grazie principalmente alla crescita dei crediti erogati, oltre all'incremento dei tassi di mercato (Euribor 3 mesi) nella seconda parte dell'anno, che ha determinato un rialzo degli interessi attivi per la componente di anticipazioni a tasso variabile.

Le **commissioni nette** sono pari a 23,6 mln di euro, in crescita rispetto a 17,7 mln di euro del 2021 (+33%). In tale ambito, la dinamica delle commissioni attive risente dell'evoluzione particolarmente positiva del *turnover* (+43% anno su anno), a testimonianza dell'ottima *performance* commerciale ed operativa della Società nel corso dell'anno.

Il **margin** di **intermediazione** ammonta a 30,9 mln di euro (+29%) mentre le rettifiche nette di valore su crediti ammontano a 1,2 mln di euro, per un **costo del rischio** – rettifiche diviso erogato annuo – pari a 7 *basis point*.

I **costi operativi** sono pari a 13,2 mln di euro e aumentano del 35%; tale incremento è in parte ascrivibile ai costi straordinari legati all'operazione di IPO perfezionata in giugno, che ammontano complessivamente a 1,6 mln (0,2 nell'ambito delle spese del personale e 1,4 nell'ambito delle altre spese amministrative, prevalentemente connesse a servizi professionali). In assenza di detti costi straordinari, i costi operativi ammonterebbero a 11,6 mln di Euro (+19% sul 2021).

Tenendo conto della voce delle **imposte** pari a circa 5,6 mln di euro, il **risultato netto di periodo** si attesta a 10,9 mln di euro a fronte di 9,5 mln di euro registrati nel 2021 (+15%). Al netto dei costi straordinari e del

relativo effetto fiscale, l'**utile netto adjusted** è pari a 12,1 mln, +28%. A fine esercizio Generalfinance aveva **63 dipendenti rispetto ai 53 di fine 2021**.

Dati patrimoniali, *funding* e *asset quality*

I **crediti netti verso la clientela** si attestano a 385 mln di euro, in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021, per effetto principalmente dell'incremento del flusso di crediti erogati, passato da 1.118 mln di euro del 2021 a 1.674 mln di euro del 2022 (+50%). La **percentuale di erogazione** o **LTV** – rapporto fra erogato e turnover dell'esercizio - è passata dal 80% del 2021 all'83% del 2022; i **giorni medi di credito (DSO)** risultano in decremento da 80 del 2021 a 75 del 2022, a testimonianza del profilo di *duration* dell'attivo estremamente contenuto e in riduzione.

All'interno dell'aggregato i **crediti deteriorati lordi** totalizzano 1,35 mln di euro, con un **NPE ratio lordo** pari a 0,35% circa, in linea con il dato dell'anno precedente. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 33% circa.

La **cassa e le disponibilità liquide** – in larga parte rappresentata dai crediti a vista verso banche - risulta pari a circa 43,7 mln di euro - a conferma del prudente profilo di gestione della liquidità - mentre il **totale dell'attivo di bilancio** ammonta a 443,6 mln di euro, a fronte di 365,3 mln di fine 2021.

Le **attività materiali** – immobili strumentali e diritti d'uso riferiti a immobili e beni strumentali - sono pari a 4,9 mln di euro, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**, pari a 368,4 mln di euro, sono costituite da debiti per 331,2 mln di euro e da titoli in circolazione per 37,2 mln di euro.

I debiti sono principalmente rappresentati da un finanziamento RCF in pool (133,6 mln di euro) stipulato con alcune banche italiane, oltre alle altre linee bilaterali con banche e società di factoring. Inoltre, nella voce viene rilevato il debito nei confronti del veicolo (134,5 mln di euro) relativo all'operazione di cartolarizzazione conclusa a dicembre 2021, che – oltre a BNP Paribas – ha visto l'ingresso, nel corrente esercizio, di Intesa Sanpaolo e Banco BPM quali *senior lender*.

I titoli sono costituiti da due prestiti obbligazionari subordinati emessi, oltre che dalle cambiali finanziarie emesse alla data di bilancio.

Impatto riveniente dal conflitto tra Russia e Ucraina

Anche con riferimento a quanto indicato da ESMA nel *public statement* "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports" in data 14 marzo 2022 e alla comunicazione CONSOB del 19 marzo 2022 "Conflitto in Ucraina: richiami di attenzione Consob agli emittenti vigilati sull'informativa finanziaria e sugli adempimenti connessi al rispetto delle misure restrittive adottate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nonché sugli adempimenti dei gestori di portali on-line", la Società – nel quadro del costante monitoraggio del proprio portafoglio prestiti - ha posto particolare attenzione, sul fronte geopolitico, agli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte

dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi; conflitto e sanzioni hanno avuto – a partire da febbraio 2022 - ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto degli effetti negativi sull'andamento dei costi delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari.

In tale contesto, va sottolineato che la presenza diretta di Generalfinance nel mercato russo/ucraino/bielorusso (aree direttamente interessate dal conflitto) è nulla, poiché la Società ha rapporti di factoring unicamente con Cedenti attivi in Italia. **Con riferimento ai Debitori Ceduti aventi sede in Russia, Ucraina e Bielorussia, Generalfinance ha un'esposizione complessiva estremamente limitata, alla data del 31 dicembre 2022, a circa 0,1 mln di euro, in significativa riduzione rispetto all'esposizione al 31 dicembre 2021 (2,6 mln); tale esposizione incide per meno dello 0,1% dei crediti lordi verso clientela.** A partire dall'invasione dell'Ucraina, Generalfinance ha sospeso gli affidamenti relativi a Debitori Ceduti operanti nei paesi direttamente coinvolti dal conflitto.

Patrimonio netto e *capital ratios*

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2022 si attesta a 56,8 mln di euro, rispetto a 32 mln di euro al 31 dicembre 2021. La variazione del patrimonio è determinata principalmente dall'incremento di capitale effettuato nel contesto dell'IPO per circa 20,2 mln di euro – dedotti i costi direttamente imputabili all'operazione transitati a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale (1,7 mln di euro) – oltre che dalla destinazione a riserva dell'utile relativo al 2021, per 4,7 mln.

I **coefficienti patrimoniali** di Generalfinance evidenziano i seguenti valori:

- 14,55% CET1 ratio;
- 14,55% TIER1 ratio;
- 17,61% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sino alla data odierna, non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La positiva dinamica dell'attività commerciale riscontrata nel 2022 – andamento del turnover, dell'erogato e della base clienti – e il contesto di riferimento favorevole all'attività di Generalfinance consente di guardare con ottimismo all'andamento economico finanziario della Società nel 2023. La Società si attende infatti

risultati in ulteriore crescita rispetto a quelli realizzati nel 2022 ed in linea con gli obiettivi definiti nel recente Piano Strategico.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione – tenuto conto dell'esigenza di rafforzare nel continuo i *ratio* patrimoniali in linea con gli obiettivi strategici pluriennali - propone di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

- agli azionisti un **dividendo** in contanti (al lordo delle ritenute di legge) di **0,43 Euro per ciascuna azione** ordinaria con stacco cedola il 3 aprile 2023. Ai sensi dell'articolo 83-terdecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) la legittimazione al pagamento del dividendo è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'articolo 83-quater, comma 3 del TUF, al termine della giornata contabile del 4 aprile 2023 (c.d. *record date*); il pagamento sarà effettuato dal 5 aprile 2023 per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli. Sulla base del prezzo dell'azione al 9 febbraio scorso, il rendimento (*dividend yield*) dell'azione è pari al 6%. Il monte dividendi complessivo ammonta pertanto a Euro 5.433.078,38.
- Euro 185.313,80 a incremento della **riserva legale**, fino a concorrenza del quinto del capitale sociale.
- **A riserve** – in particolare alla Riserva Straordinaria - per il residuo, pari a Euro 5.266.995,01.

Si rende noto, infine, che nella riunione dell'8 febbraio 2023, ai sensi della raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha provveduto alla periodica verifica dei requisiti di indipendenza dei propri componenti e a condurre l'autovalutazione periodica dell'organo medesimo circa la permanenza del possesso dei requisiti previsti per i propri componenti nonché relativamente alla correttezza ed efficacia del proprio funzionamento. All'esito delle verifiche svolte è emerso che il Collegio Sindacale è in possesso dei requisiti di onorabilità e indipendenza previsti dall'art. 2, racc. 7, del Codice di Corporate Governance e dei requisiti di professionalità previsti per l'assunzione della carica nonché la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento.

Il dott. Ugo Colombo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati al 31 dicembre 2022 di Generalfinance saranno presentati alla comunità finanziaria in una **conference call fissata per il 13 febbraio 2023 alle ore 9.00 (C.E.T.)**. Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile entro il giorno stesso, prima dell'inizio della conference call, sul sito internet societario <https://www.generalfinance.it/bilanci-e-relazioni/>. La conferenza si terrà in lingua italiana e in inglese.

Per connettersi alla conference call, digitare i seguenti numeri telefonici:

ITALY:	+39 02 802 09 11
UK:	+44 1 212818004
STAMPA:	+39 02 802 09 27

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 sarà messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana, nonché reso disponibile sul sito internet www.generalfinance.it e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com

GENERALFINANCE

Fondata nel 1982 e guidata da oltre 30 anni da Massimo Gianolli, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel factoring, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le due sedi di Milano e Biella con un team di circa 60 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese distressed.

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | u.colombo@generalfinance.it | +39 3355761968

CONTATTI INVESTOR RELATIONS ESTERNO

CDR Communication

Vincenza Colucci | vincenza.colucci@cdr-communication.it | +39 3356909547

Simone Concetti | simone.concetti@cdr-communication.it | +39 3346132553

CONTATTI MEDIA

CDR Communication

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it | +39 3292117752

STATO PATRIMONIALE
(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	43.725.230	33.458.171
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	20.300	28.415
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	20.300	28.415
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	385.434.057	321.043.769
	<i>c) crediti verso clientela</i>	385.434.057	321.043.769
80.	Attività materiali	4.865.994	4.922.460
90.	Attività immateriali	2.047.798	1.670.567
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	4.572.048	1.191.075
	<i>a) correnti</i>	4.148.970	927.209
	<i>b) anticipate</i>	423.078	263.866
120.	Altre attività	3.149.078	2.954.436
Totale attivo		443.814.505	365.268.893

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	368.388.464	314.640.957
	<i>a) debiti</i>	331.170.709	283.616.382
	<i>b) titoli in circolazione</i>	37.217.755	31.024.575
60.	Passività fiscali	4.927.373	1.234.511
	<i>a) correnti</i>	4.880.108	1.234.511
	<i>b) differite</i>	47.265	0
80.	Altre passività	11.585.712	15.797.060
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.316.956	1.353.695
100.	Fondi per rischi e oneri	821.254	276.528
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	142.487	118.452
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	678.767	158.076
110.	Capitale	4.202.329	3.275.758
140.	Sovrapprezzi di emissione	25.419.745	7.828.952
150.	Riserve	16.171.811	11.445.129
160.	Riserve da valutazione	95.474	(37.061)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.885.387	9.453.364
Totale passivo e patrimonio netto		443.814.505	365.268.893

CONTO ECONOMICO
(valori in unità di euro)

Voci		31/12/2022	31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	14.013.202	9.203.533
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	14.013.202	9.203.533
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.745.881)	(2.972.440)
30.	Margine di interesse	7.267.321	6.231.093
40.	Commissioni attive	27.426.186	20.800.830
50.	Commissioni passive	(3.829.758)	(3.109.826)
60.	Commissioni nette	23.596.428	17.691.004
70.	Dividendi e proventi simili	584	184
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(299)	(185)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	857	2.555
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	857	2.555
120.	Margine di intermediazione	30.864.891	23.924.651
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.206.562)	(217.254)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(1.206.562)	(217.254)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	29.658.329	23.707.397
160.	Spese amministrative	(13.044.192)	(8.672.511)
	<i>a) spese per il personale</i>	(6.748.499)	(5.235.531)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(6.295.693)	(3.436.980)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(24.035)	(214.231)
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(24.035)	(214.231)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(737.841)	(713.412)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(335.855)	(231.268)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	953.950	50.128
210.	Costi operativi	(13.187.973)	(9.781.294)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	16.470.356	13.926.103
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.584.969)	(4.472.739)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	10.885.387	9.453.364
300.	Utile (perdita) d'esercizio	10.885.387	9.453.364